

Carissimo amico,

Rinviandoti le ultime bozze ti prego di voler invi-
gilare acciò che il tipografo eseguisca con esattezza le
correzioni ed aggiunte che bramo siano fatte alla mia
memoria e che troverai incollate sulle bozze. E grazie.

Fra i cannocchiali dell'osservatorio ne ho trovato
uno la cui distanza focale è circa 30 centimetri e
l'ho fatto subito adattare al mio strumento come col-
limatore. Ti assicuro che ne sono rimasto soddisfatti-
mo: il bordo è molto più nitido di prima e posso ora
operare le protuberanze con un ingrandimento che
mi permette di vedere benissimo distinte le due ultime
delle quattro righe del magnesio, mentre prima ciò non
mi era permesso. Quando il tempo sarà propizio fa-
rò altre prove e te ne renderò conto. Intanto sarei de-
sideroso che anche tu facessi fare al tuo spettroscopio
una simile modificazione. Per te dovrebbe au-
der bene un collimatore di 25 o 28 centimetri di
distanza focale. Questo potrebbe trovarsi da
un ottico qualunque utilizzando l'obiettivo
di un cannocchiale acromatico della stessa distanza

focale. L'adattamento metallico potrebbe essere ese-
guito in brevissimo tempo qui, solo che tu inviassi
i pezzi a cui il nuovo collimatore dovrebbe essere
applicato.

Me ne consolo con te della nomina a socio
dell'accademia di Mosca e me ne compiaccio per
l'onore che ne viene alla scienza patria.

Con verace affetto e con tutta la stima mi
dico

Tuo affezionatissimo amico

G. Sorenioni

Padova 19 aprile 1873.